



CODICE ETICO AZIENDALE

Aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2018

Sommario

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO	4
1. INTRODUZIONE	5
2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO	5
3. ADEO E I SUOI VALORI	6
3.1 La visione della persona in Adeo	6
3.2 La visione d'Impresa in Adeo.....	7
3.3 Lo sviluppo sostenibile per Adeo.....	7
4. IL PROGETTO D'INSEGNA: MISSIONE, FILOSOFIA, VALORI; IL PROGETTO D'IMPRESA	7
4.1 Missione	7
4.2 Filosofia.....	8
4.3 Valori.....	9
4.4 Il progetto d'Impresa	9
5. PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON GLI INTERLOCUTORI	11
5.1 Gli interlocutori di Bricoman	11
5.2 Rapporti con i collaboratori.....	11
5.3 Rapporti con i fornitori/collaboratori esterni e con i partner.....	113
5.4 Rapporti con gli organi sociali.....	13
5.5 Rapporti con i Clienti	13
5.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	14
5.7 Rapporti con la comunità	14
5.8 Rapporti con i media e comunicazione.....	15
5.9 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.....	14
6. PRINCIPI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE AZIENDALE	15
6.1 Controlli interni	15
6.2 Trasparenza della contabilità.....	15
6.3 Omaggi, donazioni e liberalità.....	16
6.4 Sovvenzioni, mecenatismo, sponsorizzazioni.....	17
6.5 Uso dei beni aziendali.....	17
6.6 Conflitti di interesse	17
7. NORME E REGOLE DI COMPORTAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI REATI PREVISTI DAL D.LGS. n.231/2001	18
7.1 Norme e regole di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione .	18
7.2 Norme e regole di comportamento finalizzate alla tutela degli strumenti informatici	19
7.3 Norme e regole di comportamento volte al contrasto alla criminalità organizzata e alla prevenzione dei reati transnazionali.....	19
7.4 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	19
7.5 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di falsità in strumenti o segni di riconoscimento e dei reati contro l'industria e il commercio...	20
7.6 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati societari	20
7.7 Norme e regole di comportamento nei rapporti con soggetti privati.....	20
7.8 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro la personalità individuale.....	21
7.9 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.....	21
7.10 Norme e regole di comportamento volte alla tutela dell'ambiente.....	22

7.11	Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	23
7.12	Norme e regole di comportamento volte alla tutela della proprietà industriale e intellettuale.....	23
7.13	Norme e regole di comportamento nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e organi di Polizia Giudiziaria	23
7.14	Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	24
8.	DISPOSIZIONI ATTUATIVE	24
8.1	Modalità di diffusione del Codice etico.....	24
8.2	Gestione e applicazione del Codice etico	24
8.3	Sistema sanzionatorio.....	25

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

<i>Approvato dall'Assemblea in data 11 aprile 2013</i>
<i>Aggiornato dall'Assemblea in data 24 aprile 2015</i>
<i>Aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 05 2017</i>
<i>Aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 04 2018</i>

1. INTRODUZIONE

Bricoman Italia S.r.l. (di seguito anche “Bricoman” o la “Società”) tramite la sua controllante Società Italiana Bricolage (di seguito anche “Sib”) è associata a un Gruppo internazionale, Adeo (di seguito anche “Adeo” o il “Gruppo”), che pone a fondamento del governo delle proprie imprese la sostenibilità, intesa come responsabilità economica, sociale e ambientale. Il Gruppo orienta le proprie scelte strategiche sulla centralità della persona (Cliente/collaboratore), finalizzando l’attività dell’impresa alla creazione di valore aggiunto per i cittadini, i collaboratori e per le generazioni future, avendo come missione il miglioramento dell’habitat ovunque nel mondo.

Per questo la Società è sempre stata attenta al rispetto degli standard etici adottati da tempo dal Gruppo e formalizzati nel Codice Etico di Condotta Adeo e da Sib e ha ora scelto di formalizzare il Codice etico (nel seguito anche il “Codice”), in attuazione e recepimento del Codice etico di Sib, per condividere con i collaboratori i valori, i principi, le regole di comportamento e comunicarli a tutti gli altri interlocutori, al fine di costruire una realtà trasparente e orientata al rispetto di standard etici e comportamentali, propri di un contesto civile maturo.

Per Bricoman il Codice etico rappresenta, quindi, lo strumento di autoregolamentazione in grado di guidare processi decisionali e comportamenti coerentemente con i principi del Gruppo.

Con il presente Codice etico, pertanto, la Società intende diffondere l’insieme dei valori di riferimento a cui la stessa si attiene e che rispetta per il buon funzionamento dell’impresa.

In tutti i casi, la convinzione personale di agire nell’interesse dell’azienda non può giustificare, anche parzialmente, comportamenti che sono contrari alla legislazione vigente o al presente Codice Etico.

Il Codice etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall’art. 6 del D. Lgs. n.231/2001 adottato da Bricoman ai sensi del decreto stesso.

2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Al Codice devono fare riferimento gli organi sociali, le persone che, a qualsiasi titolo, operano all’interno della Società (di seguito i “Collaboratori”) e i partner esterni, intesi come coloro i quali agiscono in nome o per conto e nell’interesse o vantaggio della Società, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto.

È dovere di tutti i destinatari conoscere il contenuto del Codice etico, comprenderne il significato ed eventualmente attivarsi per chiedere chiarimenti in ordine allo stesso. L’osservanza da parte di tutti i destinatari delle indicazioni formalizzate nel Codice, ciascuno nell’ambito delle proprie responsabilità e funzioni, contribuisce al raggiungimento della missione della Società, in un clima di condivisione dei risultati, di sviluppo personale e professionale e a una crescita continua del benessere e della soddisfazione del Cliente.

Il Codice etico impegna, comunque, tutti coloro che intrattengono rapporti con Bricoman e che sono portatori d’interessi rilevanti ai fini della realizzazione della missione della Società.

In quest’ottica sono interlocutori privilegiati della Società i seguenti soggetti, collettivi e istituzionali: i Clienti, i collaboratori, i fornitori, sia di beni sia di servizi, Adeo, la comunità e la Pubblica Amministrazione.

- I **Clienti**, sono tutti coloro ai quali la Società si rivolge per la realizzazione della propria missione, con l’obiettivo di soddisfare i loro bisogni;
- i **collaboratori**, sono una componente essenziale di Bricoman. Il loro impegno, il loro spirito imprenditoriale, la loro competenza, professionalità e benessere sono decisivi per il raggiungimento della missione e quindi per soddisfare al meglio le esigenze e i bisogni dei Clienti;

- i **fornitori**, sono i partner commerciali coi quali la Società collabora, nell'interesse reciproco, per realizzare il miglior soddisfacimento dei bisogni delle persone, a partire dai Clienti e dai collaboratori;
- **Adeo**, è l'insieme delle imprese (le "Imprese") a livello nazionale e internazionale che fanno capo ad Adeo, alla quale la Società, tramite Sib, aderisce, condividendone obiettivi, finalità e attività;
- la **comunità**, è l'insieme degli aggregati territoriali e sociali in cui Bricoman è inserita. Più in generale, è l'insieme delle persone (singole o associate) verso cui la Società indirizza i suoi interventi di carattere sociale, compresi quelli di solidarietà. Costituisce parte integrante del concetto di "Comunità" anche l'ambiente fisico e naturale;
- la **Pubblica Amministrazione**, è l'insieme dei soggetti istituzionali (locali, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali) con cui Bricoman si relaziona nello svolgimento delle proprie attività sociali e imprenditoriali.

3. ADEO E I SUOI VALORI

Adeo è presente nel mondo in 13 paesi, con 13 insegne, 34 società e oltre 100.000 collaboratori. Tutte le diverse insegne offrono localmente, in ogni paese, risposte complementari e adeguate alle esigenze di tutti con un unico obiettivo: il miglioramento dell'habitat ovunque nel mondo.

Il Gruppo persegue la propria missione grazie e attraverso i valori che governano l'attività propria e delle Imprese che ne fanno parte.

Al cuore della filosofia di ogni insegna del Gruppo c'è la **condivisione**, un valore che si fonda su cinque pilastri:

1. la **condivisione del sapere**; Adeo ha scelto di mettere la persona al centro dell'azienda; l'informazione e la formazione dei collaboratori sono fondamentali per permettere lo sviluppo personale professionale di ognuno;
2. la **condivisione del potere**; ogni collaboratore è incoraggiato a essere responsabile e autonomo, affinché ognuno possa svilupparsi sia sul piano professionale sia su quello personale;
3. la **condivisione del volere**; Adeo promuove e incentiva ogni collaboratore a essere attore protagonista del progetto della sua Impresa, dividerne la visione e impegnarsi per il futuro;
4. la **condivisione dell'avere**; dall'equilibrio tra impegno e risultati ottenuti dai collaboratori deriva la condivisione dei frutti economici a livello di reparto, Negozio/ Servizio e Imprese.

3.1 La visione della persona in Adeo

La persona, intesa come persona Cliente o come persona collaboratore, è il fulcro delle imprese del Gruppo ed è la loro prima ricchezza e finalità:

- la persona Cliente è al centro delle azioni delle Imprese di Adeo, che costruiscono le proprie strategie a partire dall'ascolto dei Clienti e di coloro che gli sono vicini. A tal fine la politica di ogni Impresa ha come principio fondamentale la valorizzazione di coloro che servono al meglio il Cliente, per andare verso la sua aspettativa di trovare prodotti di qualità a prezzi interessanti;
- la persona collaboratore è il protagonista di ciascuna Impresa e l'artefice del suo successo. È attore impegnato, partecipa e responsabile di un progetto condiviso che contribuisce a sviluppare, crescendo così a sua volta professionalmente e personalmente all'interno delle Imprese. La partecipazione di ciascun collaboratore nell'attività delle Imprese si basa sui valori della condivisione;

- la persona collaboratore azionista concretizza la volontà di Adeo di far sì che ogni collaboratore si senta e sia partecipe della vita della propria impresa e del Gruppo. L'azionariato rinforza la volontà di condivisione dell'azienda poiché va ben oltre la distribuzione di risultati: l'azionariato permette ai collaboratori che lo desiderano di diventare azionisti dell'azienda che contribuiscono a costruire, portando alla condivisione nel lungo periodo e associando i collaboratori al suo andamento.

3.2 La visione d'Impresa in Adeo

Le Imprese costituiscono lo strumento essenziale mediante il quale il Gruppo realizza la propria strategia di sviluppo mondiale e multiculturale, per il miglioramento del quadro di vita dei cittadini. Esse operano in autonomia, all'interno di un quadro di regole e di valori di riferimento che tengono in primaria considerazione l'ambiente ecologico e sociale in cui operano. Sviluppano una condotta di servizio le une verso le altre, che consente di realizzare patrimoni comuni di Gruppo:

- il **patrimonio dei saperi**, che si concretizza attraverso la trasparenza reciproca e la disponibilità a condividere le esperienze di mercato, cultura, ambiente, legislazione, dei paesi in cui ciascuna Impresa opera
- il **patrimonio delle risorse**, che si attua attraverso lo scambio di esperienze dei collaboratori e delle persone, la condivisione delle finanze, dei prodotti, degli investimenti e delle negoziazioni, nello spirito di ottimizzazione dei mezzi disponibili e nel rispetto della prossimità al Cliente e al collaboratore
- il **patrimonio dei rischi e dei cicli economici**, che consente di governare, come Gruppo, le fasi di recessione economica dei singoli mercati e/o di start up delle nuove Imprese.

Promuovendo e sviluppando al loro interno competenze di elevata performance e professionalità le Imprese offrono un servizio duraturo ai cittadini, attraverso formule di distribuzione complementari che agiscono:

- sulla scelta dei prodotti
- sull'innovazione di prodotto
- sulla prossimità ai Clienti
- sull'accessibilità dei prodotti, tramite la politica prezzi
- sui servizi associati.

3.3 Lo sviluppo sostenibile per Adeo

Adeo incoraggia ogni iniziativa orientata verso lo sviluppo sostenibile, promuovendo l'impegno di ognuno a dedicarsi, nei confronti dei Clienti, nella costruzione di un mondo nel quale sempre più si tenga conto dell'ambiente.

Le Imprese accompagnano e sostengono le persone e le iniziative che, a livello locale e nazionale, si prefiggono la crescita della sensibilità di ognuno e la realizzazione concreta di azioni e progetti di sviluppo sostenibile.

4. IL PROGETTO D'INSEGNA: MISSIONE, FILOSOFIA, VALORI; IL PROGETTO D'IMPRESA

4.1 Missione

Bricoman nasce con l'ambizione di essere leader, sito per sito, nei volumi di vendita, all'ingrosso e al dettaglio, di prodotti tecnici professionali di uso corrente per la costruzione, la

ristrutturazione fino alla finitura della casa e delle collettività. Vogliamo assumere l'immagine dello specialista che vende anche al grande pubblico ai prezzi più bassi del mercato di riferimento.

La missione è perseguita, secondo la filosofia di Bricoman, nel rispetto dei valori della Società e attraverso la realizzazione del progetto d'Impresa cui ogni collaboratore è chiamato a contribuire.

4.2 Filosofia

Bricoman ha come centro di riferimento la persona, come Cliente e collaboratore.

Il Cliente è colui al quale la Società si rivolge per la realizzazione della sua missione, attraverso:

- la coerenza della gamma
- l'equilibrio qualità-prezzo
- la qualità, la salute e la sicurezza dei prodotti
- l'ampiezza nell'offerta di prodotti
- la trasparenza nell'informazione
- l'innovazione
- il rispetto dell'ambiente
-
- la presenza capillare sul territorio
-
- la riservatezza
- il servizio.

Mediante questi strumenti, mezzi e iniziative, ogni collaboratore e la Società nel suo insieme perseguono la finalità di offrire la massima soddisfazione al Cliente, per il benessere suo e di tutte le persone che lo circondano.

L'attività di ciascun collaboratore e della Società nel suo complesso è quindi guidata e determinata dalla volontà di rappresentare per il Cliente la risposta ottimale alle sue necessità e ai suoi bisogni, anche attraverso l'individuazione di tutte le innovazioni di prodotto e servizio in grado di anticiparne l'insorgere e migliorare le condizioni di vita dei Clienti stessi e della comunità.

L'ascolto dei Clienti e di coloro che all'interno della Società più ne sono a contatto costituisce pertanto il cardine per determinare le strategie della Società, dei singoli Negozi, reparti, collaboratori.

Il collaboratore è protagonista e artefice del successo di Bricoman, posto al centro della vita della Società attraverso la realizzazione, nella stessa, dei **pilastri della condivisione**:

1. la **condivisione del sapere** si concretizza nel diritto/dovere di ciascun collaboratore a essere formato e a formare, a essere informato e a informare. Le informazioni e le conoscenze, attraverso relazioni continue e puntuali, sono al servizio di tutti, dell'azienda, dei colleghi. La condivisione del sapere avviene attraverso la formazione e l'informazione che ogni giorno permettono a ciascun Collaboratore di sviluppare le proprie capacità personali e professionali.

Mediante la condivisione del sapere, le capacità personali, il comportamento di ogni collaboratore, il *saper essere* viene arricchito di doti che potenziano la sua capacità di andare verso il Cliente e di far parte di una Squadra.

La condivisione del sapere è collegata al *saper fare* in quanto contribuisce al potenziamento delle capacità professionali di ogni collaboratore, permettendo a ciascuno di essere commercialmente più efficace e reattivo nella gestione della propria attività e, conseguentemente, nei confronti delle richieste dei Clienti

2. la **condivisione del potere** fa sì che l'assunzione delle decisioni sia la più vicina al "terreno" e quindi al Cliente. Ciò vuol dire responsabilità ma anche diritto all'errore. La condivisione del potere, attraverso l'autonomia e la responsabilità, si concretizza nel prendere tutti i giorni iniziative e decisioni in merito all'attività commerciale o al servizio del commercio con un solo fine: la soddisfazione dei Clienti
3. la **condivisione del volere** consente a ciascun collaboratore di essere attore protagonista del progetto della Società, partecipando alla costruzione della visione d'Impresa (il senso), sviluppando le sinergie, la trasversalità, l'ascolto, e il coraggio di agire (il come), condividendo l'impegno sul rispetto dei valori, sul raggiungimento dei risultati, sul cambiamento (l'impegno)
4. la **condivisione dell'aver** consente a tutti i collaboratori, quali attori principali nel progresso e nei risultati della Società e del Gruppo, di beneficiare della ricchezza creata e, attraverso l'azionariato, di essere parte del Gruppo e condividere il valore prodotto nel lungo periodo dall'Impresa;

4.3 Valori

Il perseguimento della missione da parte di Bricoman poggia su valori che accomunano tutti i collaboratori e che rappresentano lo stile e il modo di fare Impresa della società stessa:

- spirito di Squadra; sono attento all'arrivo dei nuovi colleghi. Sono sempre disponibile ad aiutare gli altri. Dò fiducia, trasmetto le mie conoscenze, sono positivo. Creo e mantengo un ambiente conviviale e piacevole. Rifletto sulle conseguenze del mio lavoro. Intervengo sui comportamenti scorretti
- trasparenza e onestà; ammetto i miei errori e accetto le osservazioni costruttive. Evito i pettegolezzi. Sono trasparente con i colleghi e con i Clienti; se non so qualcosa mi informo e chiarisco. Sono semplice, diretto e sincero
- esemplarità, passione, generosità; sono coerente, preciso e puntuale. Assumo la responsabilità delle mie azioni. Sono generoso e positivo, condivido il mio sapere e lo metto a disposizione degli altri. Rispetto le regole
- umiltà; ascolto, sono disponibile a imparare da tutti (Clienti e colleghi), faccio sempre il primo passo, privilegio relazioni semplici, dirette, al di là delle gerarchie.

4.4 Il progetto d'Impresa

I comportamenti esprimono i nostri valori e guidano ogni giorno le nostre azioni. Rinforzare comportamenti e valori comuni ci consentirà di percorrere tutti la stessa strada, seguendo lo stesso obiettivo, provando piacere per quello che facciamo ogni giorno.

Mantenerli vivi e alimentarli, condividendoli con tutti i nostri collaboratori, ci consentirà di crescere, progredire e condividere i risultati economici.

Il progetto d'Impresa è l'anima della Società, è il modo di viverla nel lavoro di tutti i giorni perché indica l'obiettivo da realizzare e il percorso per raggiungerlo.

Esso è nato attraverso la consultazione dei collaboratori che hanno espresso le azioni, le parole, i concetti, le idee che ritenevano più importanti, che più li motivavano nel lavoro e che più

caratterizzano il lavorare in Bricoman rispetto ad altre aziende. Da questa condivisione è nato il progetto d'Impresa che raggruppa tutta l'azienda intorno al Cliente, con il lavoro di Squadra e la professionalità di tutti i collaboratori, per ottenere sempre un risultato migliore.

- Il Cliente e il prodotto. Ogni collaboratore è teso alla soddisfazione del Cliente e contribuisce alla coerenza della gamma prodotto. Deve inoltre dimostrare, nei confronti del Cliente, reale considerazione, ascolto, disponibilità e competenza e far sì che esso sia accolto in un Negozio fornito, pulito e attraente. In Bricoman il Cliente/prodotto è un binomio imprescindibile verso il quale il collaboratore si muove mantenendo:
 - pertinenza; ciascun collaboratore risponde sempre alle esigenze del Cliente nell'ambito della nostra vocazione di specialisti tecnici. Ricerchiamo il miglior rapporto qualità/prezzo tutto l'anno e uno stock sempre disponibile in quantità generose
 - prezzo; Bricoman si impegna nell'essere sempre meno caro sulla piazza di riferimento
 - informazione; dedichiamo al Cliente un'informazione chiara e trasparente sui prodotti tecnici, consentendo un facile confronto
 - velocità di acquisto; ogni collaboratore mette il Cliente in condizione di guadagnare tempo.
- La Squadra. Nella Squadra ognuno è chiamato a essere attore responsabile del suo mestiere e a evolvere personalmente e professionalmente con gli altri. Ognuno partecipa ed è attore nella Squadra:
 - con responsabilità; ciascun collaboratore ha una missione che lo rende attore responsabile nel suo campo e nelle sue attività. Può prendere alcune decisioni in autonomia e sicuramente proporre al suo responsabile iniziative e miglioramenti delle azioni della Squadra, con la certezza che saranno ben accette. Ciascuno si sente coinvolto e imprenditore di sé stesso
 - con generosità; ciascun collaboratore è disponibile nei confronti dell'altro (Cliente e collega), aiutando in modo disinteressato
 - nel rispetto dell'altro; la prima condizione per lo sviluppo di ciascun collaboratore e dei suoi colleghi è il reciproco rispetto. Ognuno si comporta in modo educato e coerente, trattando l'altro come vorrebbe essere trattato.
- La professionalità. Trova la sua migliore espressione nella passione comune per il lavoro che si svolge. La professionalità dei collaboratori si completa con:
 - la competenza; ogni collaboratore, attraverso la perfetta conoscenza dei prodotti del Negozio e delle dinamiche del commercio, può diventare un punto di riferimento per il Cliente
 - l'efficacia; ogni collaboratore è teso a lavorare con precisione, rapidità, concretezza e puntualità
 - la sicurezza; ogni collaboratore lavora nel rispetto delle regole che tutelano l'incolumità di tutti.
- Il risultato. È un aspetto fondamentale della vita di Bricoman. Infatti, tutti i collaboratori agiscono come imprenditori che si prefiggono sfide per migliorarsi costantemente e raggiungere così risultati significativi e durevoli nel tempo attraverso:
 - l'ambizione; ogni collaboratore, con i suoi colleghi, per migliorare costantemente, si pone degli obiettivi che sono delle vere e proprie sfide, il cui superamento gli consente di progredire nel tempo. Ogni collaboratore è esigente verso sé stesso e verso gli altri

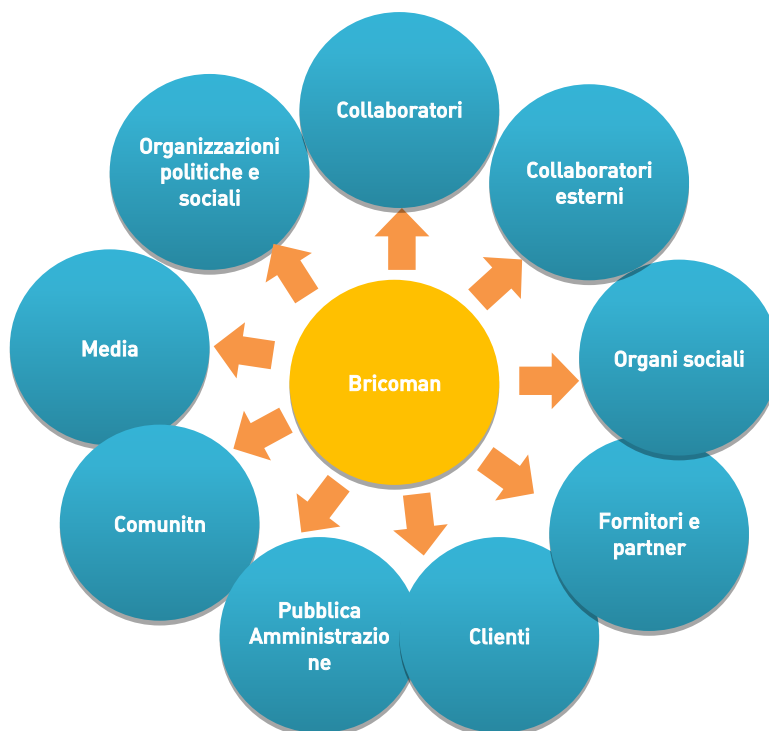
- la crescita; il progresso del reparto, del Negozio, dell'azienda è la crescita di ciascun collaboratore, che di ciascuno di essi è parte attiva e "motore". Bricoman favorisce la possibilità di evolvere di tutti i collaboratori, sia sotto il profilo personale sia professionale. Ciascuno lavora per il progresso di tutti.

5. PRINCIPI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON GLI INTERLOCUTORI

Il presente paragrafo esplicita i criteri di condotta e le modalità di comportamento cui devono attenersi i destinatari del Codice etico per essere conformi ai valori e ai principi di Bricoman.

5.1 Gli interlocutori di Bricoman

L'insieme delle relazioni che Bricoman intrattiene con essi può essere così schematizzato:



5.2 Rapporti con i collaboratori

Bricoman considera i propri collaboratori come risorse strategiche nel perseguimento del successo della propria impresa e, con esso, nella valorizzazione dell'investimento degli azionisti.

Bricoman è consapevole che il raggiungimento di traguardi aziendali dipende dalla presenza di collaboratori qualificati e leali. In quest'ottica, la creazione e conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza e da raggiungere anche tramite il rispetto della sfera privata dei propri dipendenti e la tutela delle pari opportunità, garantendo percorsi di crescita basati esclusivamente sui meriti personali e sulle competenze, e volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

Bricoman, inoltre, garantisce ai propri dipendenti un percorso formativo volto a coniugare le esigenze di crescita aziendale con il fabbisogno formativo espresso dai lavoratori, e mette a disposizione adeguati strumenti di aggiornamento e sviluppo professionale.

Pari Opportunità. Le persone sono selezionate sulla base della loro esperienza, attitudini e competenze. Il reclutamento viene fatto esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti. La crescita professionale e gli avanzamenti di carriera sono orientati a garantire la massima correttezza e le pari opportunità senza discriminazioni di sesso,

razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose, opinioni politiche e qualsiasi altro fattore in contrasto con la tutela delle pari opportunità. La Società condanna qualsiasi atteggiamento discriminatorio.

Molestie. Bricoman considera inaccettabili qualsiasi tipo di violenze, molestie o comportamenti indesiderati che violino la dignità della persona verso cui questi atteggiamenti siano rivolti, sia nell'ambito lavorativo sia extra-lavorativo. È quindi vietata ogni forma di molestia sessuale o di molestia morale, riferita a diversità personali, culturali, politiche e religiose.

Ai sensi del presente Codice, si definisce "molestia sessuale" ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale, o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso, che offenda la dignità delle donne e degli uomini nell'ambiente di lavoro, ivi inclusi atteggiamenti di tipo fisico, verbale o non verbale.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti comportamenti si prefigurano come atti di molestia sessuale: richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o non gradite; contatti fisici indesiderati e inopportuni; apprezzamenti verbali sul corpo, oppure commenti su sessualità od orientamento sessuale, ritenuti offensivi; affissione o esposizione di materiale pornografico nell'ambiente di lavoro, anche sotto forma elettronica; promesse, implicite o esplicite, di assunzione, di agevolazioni, vantaggi e privilegi in cambio di prestazioni sessuali; minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali.

Ai sensi del presente Codice, si definisce "molestia morale" ogni comportamento ostile, fisicamente o psicologicamente persecutorio, protratto e sistematico, suscettibile di creare un ambiente lesivo dell'integrità psicofisica della persona.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti comportamenti si prefigurano come atti di molestia morale: comportamenti volti a danneggiare l'immagine e l'autostima di un soggetto, quali intimidazioni, calunnie, insulti, diffusione di notizie riservate, insinuazioni su problemi psicologici o fisici o su comportamenti attinenti alla sfera privata del soggetto; comportamenti volti a danneggiare la professionalità di un soggetto, quali dequalificazioni/demansionamenti ingiustificati, immotivati e/o non richiesti dal collaboratore; comportamenti volti a emarginare o isolare un soggetto; limitazioni della facoltà di espressione.

Si configura come molestia morale anche la discriminazione di genere, di appartenenza etnica, vera o presunta, di credo religioso, così come qualsiasi discriminazione riguardo a origine, sesso, disabilità, situazione familiare, gravidanza, stato di salute, orientamento sessuale, età, opinioni politiche o filosofiche, attività sindacali, nazione o religione.

I dipendenti di Bricoman devono pertanto:

- sostenere e promuovere i nostri impegni a favore di un ambiente di lavoro scevro da ogni forma di molestia o discriminazione, sia internamente che con i terzi con cui abbiamo contatti professionali;
- trattare i colleghi di lavoro e i partner commerciali nello stesso modo in cui si vorrebbe essere trattati;
- assicurarsi che venga mantenuta e promossa una cultura di rispetto reciproco;
- assicurarsi che tutti si sentano accettati;
- mettere fine a tutti i comportamenti che sono segnalati come inopportuni.

Ambiente di lavoro. Un luogo di lavoro sereno, tranquillo e rispettoso degli altri e delle loro esigenze favorisce lo sviluppo di relazioni umane e professionali proficue e durature e consente un sano raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In particolare i dipendenti devono contribuire personalmente alla costruzione e al mantenimento di un clima di rispetto reciproco, mostrando attenzione verso i colleghi e alla sensibilità di ciascuno, in un clima di collaborazione e di aiuto.

È fatto quindi divieto di:

- prestare servizio lavorativo sotto effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti, o sostanze di analogo effetto

- detenere, consumare, offrire o accettare sostanze stupefacenti o di analogo effetto durante l'orario di lavoro e nei luoghi di lavoro
- fumare nei luoghi vietati; in particolare i dipendenti fumatori devono considerare ed essere sensibili al disagio che possono creare ai soggetti non fumatori e agli effetti negativi del fumo passivo
- avere comportamenti offensivi o intimidatori verso colleghi e/o collaboratori che possano discriminarli, emarginarli o screditarli nell'ambiente di lavoro.

La Società condanna ogni comportamento – sia esso verbale, fisico o gestuale – che abbia connotazioni coercitive, offensive, minacciose o volte all'intimidazione delle persone, ivi comprese tutte le pratiche legate al fenomeno del mobbing e richiamate nel paragrafo dedicato alle "molestie morali".

5.3 Rapporti con i fornitori/collaboratori esterni e con i partner

Bricoman, nel selezionare i propri fornitori/collaboratori esterni, prende in considerazione la convenienza economica, le competenze tecniche, l'affidabilità, la rispondenza dei fornitori alle procedure di qualità adottate dalla Società, le credenziali degli stessi, nonché la capacità dei fornitori/collaboratori esterni di garantire il rispetto della legge (ad es. in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, etc.) e del presente Codice.

Bricoman seleziona i propri fornitori/collaboratori esterni sulla base di criteri oggettivi, assicurando un trattamento equo a tutti coloro che partecipano alle trattative.

La Società imposta i rapporti con i fornitori/collaboratori esterni sulla chiarezza, trasparenza, eguaglianza, lealtà e concorrenza, garantendo ai fornitori in possesso dei requisiti necessari, uniformità di trattamento e pari opportunità nel processo di selezione, evitando altresì forme di dipendenza. A nessun soggetto deve essere preclusa la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura presso la Società.

Bricoman sviluppa relazioni di *partnership* con controparti di consolidata reputazione ed esperienza.

La Società imposta i rapporti con i propri *partner* come relazioni di lungo periodo, in modo corretto, completo e trasparente, nel rispetto della normativa vigente e del presente Codice.

5.4 Rapporti con gli organi sociali

I componenti del Consiglio di Amministrazione s'ispirano ai principi del Codice etico nel definire gli obiettivi di Impresa.

Bricoman garantisce la massima collaborazione e trasparenza nei rapporti con l'Organo di controllo e/o di revisione legale dei conti, affinché lo stesso, nell'ambito del suo ruolo istituzionale, possa consultare dati e documenti e acquisire le informazioni necessarie per lo svolgimento delle sue attività.

I dipendenti della Società devono astenersi da qualsiasi comportamento che possa risolversi o essere interpretabile come un diniego o un ostacolo all'Organo di controllo durante la sua attività di ricerca e di controllo.

5.5 Rapporti con i Clienti

Bricoman finalizza la propria attività ai bisogni del Cliente e orienta la propria organizzazione verso il miglioramento continuo delle prestazioni. Per Bricoman la sicurezza, la salubrità, il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente sono elementi costitutivi della qualità dei prodotti e dei servizi.

Bricoman s'impegna a garantire la miglior convenienza per la salvaguardia del potere d'acquisto dei Clienti, ricercando il giusto equilibrio "qualità-prezzo" dei prodotti. Bricoman s'impegna ad ascoltare e dare risposte alle esigenze di tutti i Clienti.

Nel rispetto del principio di trasparenza e delle norme contenute nel Codice del consumo, Bricoman s'impegna a informare i Clienti in modo completo e tempestivo sulle caratteristiche, funzioni e prezzi dei servizi e dei prodotti, attraverso messaggi e comunicazioni non ingannevoli, corretti e rispettosi dei diritti delle persone.

Bricoman considera la conoscenza dei prodotti e dei servizi da parte dei Clienti un elemento essenziale per la realizzazione di un rapporto consapevole e trasparente. Per questo è impegnata a promuovere direttamente iniziative di carattere didattico, informativo e culturale e a sostenere soggetti pubblici e privati che operino con queste finalità.

Nel rispetto del principio di riservatezza, Bricoman garantisce che eventuali informazioni in suo possesso sui Clienti saranno gestite e utilizzate nel pieno rispetto dei diritti delle persone e della legge.

La Società si impegna a basare i propri rapporti con i Clienti su criteri di semplicità, chiarezza e trasparenza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole, al fine di creare e mantenere nel tempo un solido rapporto ispirato ai principi e ai valori di Bricoman.

5.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti fra la Società e la Pubblica Amministrazione devono svolgersi nel massimo della correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli e della normativa vigente e del presente Codice Etico. Ciò significa il rifiuto di qualsiasi accordo illecito, nonché di pressioni finalizzate a scambiare benefici o utilità tesi a ottenere decisioni di favore.

Tali rapporti sono riservati agli organi della Società a ciò delegati.

5.7 Rapporti con la Comunità

Bricoman è parte integrante delle comunità nelle quali è presente e punto di riferimento per i cittadini. Stabilisce relazioni e rapporti di collaborazione/partnership con le istituzioni, gli enti e le associazioni, espressione della società civile sul territorio.

Bricoman considera l'ambiente naturale un bene primario da salvaguardare. La Società s'impegna a definire e a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, intervenendo su tutte le variabili critiche.

Bricoman sostiene e promuove iniziative di solidarietà sociale che abbiano come finalità una politica di miglioramento dell'habitat privato e collettivo, mettendo a disposizione competenze e risorse umane ed economiche.

5.8 Rapporti con i media e comunicazione

Bricoman si adopera affinché ogni informazione e comunicazione relativa alla Società sia accurata, completa, veritiera e trasparente.

I rapporti con la stampa e i mezzi di comunicazione e informazione sono riservati agli organi della Società a ciò delegati, in conformità alle procedure adottate dalla Società. In ogni caso, tali rapporti devono essere improntati alla tutela dell'immagine di Bricoman.

I dipendenti e collaboratori esterni non possono fornire informazioni ai mass media senza la preventiva e specifica autorizzazione delle Funzioni competenti.

5.9 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Bricoman non favorisce né discrimina, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

La Società si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, al di fuori di quelli riportati nelle specifiche disposizioni di legge e nel rispetto delle forme, dei modi e dei contenuti in esse previsti.

La Società si astiene da qualsiasi forma di pressione, diretta o indiretta, nei confronti di esponenti politici.

6. PRINCIPI DI CONDOTTA NELLA GESTIONE AZIENDALE

6.1 Controlli interni

Per controlli interni s'intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa, identificandone rischi e criticità, con l'obiettivo di assicurare una gestione sana, corretta ed efficiente, il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

È politica di Bricoman diffondere a tutti i livelli una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo. L'attitudine verso i controlli deve essere positiva per il contributo che questi danno al miglioramento dell'efficienza.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è quindi comune a ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema stesso.

Nell'ambito delle loro competenze, i Dirigenti sono tenuti a essere partecipi del sistema di controllo aziendale e a farne partecipi i loro collaboratori.

6.2 Trasparenza della contabilità

Bricoman assicura completa trasparenza, veridicità, accuratezza e completezza delle informazioni contabili, anche al fine di garantire che le operazioni contabili realizzate non siano utilizzate per mascherare atti di corruzione e/o traffico d'influenza illecita e per prevenire altresì la realizzazione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio. A tale scopo s'impegna a dotarsi di un sistema amministrativo-contabile che, in modo affidabile, rappresenti, correttamente e tempestivamente, i fatti di gestione e fornisca gli strumenti per prevenire, individuare e gestire i rischi di natura finanziaria e operativa.

La documentazione finanziaria è redatta in conformità ai criteri indicati dalla legge e ai principi contabili applicabili e generalmente accettati.

Le registrazioni contabili devono riflettere esattamente quanto risulta dalla documentazione di supporto, vale a dire devono essere basate su informazioni precise, puntuali e documentabili.

Ciascun collaboratore è tenuto a cooperare affinché i fatti di gestione siano rappresentati, correttamente e tempestivamente, nella contabilità. Per ogni operazione deve essere conservato agli atti un adeguato supporto documentale.

I dipendenti di Bricoman devono:

- assicurarsi che tutte le prestazioni di servizi e le forniture siano definiti il più chiaramente possibile;
- verificare che il compenso finanziario sia giustificato e proporzionale alla natura e alla

- portata dei servizi prestati e delle forniture effettuate;
- rispettare le regole di ADEO in materia di tracciabilità e quelle definite da Bricoman Italia in materia di tenuta dei libri contabili, nonché i *Référentiels des Métiers* della Finanza fissati da ADEO;
- evitare di pagare per servizi e consegne privi di elementi di prova, documenti giustificativi, come ad esempio, la bolla di consegna o il rapporto di attività;
- verificare, in fase di esecuzione di un pagamento, che sia rispettata l'identità tra il soggetto che ha effettuato la prestazione e quello che riceve il pagamento. In tal senso, è un'unica azienda a stipulare il contratto con Bricoman Italia, a emettere la fattura, a essere titolare del conto bancario su cui viene effettuato il bonifico. Tutte queste operazioni devono avvenire nel medesimo Paese. È possibile che un'operatività particolare di un fornitore giustifichi uno scostamento rispetto a questo sistema. Tuttavia, qualora si debba fare un'eccezione, sarà il Direttore Finanziario di Bricoman Italia a convalidarla.

6.3 Omaggi, donazioni e liberalità

Non è consentito corrispondere né offrire direttamente o indirettamente denaro o benefici materiali di qualsiasi entità a terzi, pubblici ufficiali o privati, allo scopo di trarne indebiti vantaggi (ad es. influenzare o compensare un atto del loro ufficio).

Sono consentiti atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, purché siano di modico valore e comunque tali da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso questo tipo di spesa deve essere sempre autorizzata dalle direzioni competenti e documentata in modo adeguato.

Fermo restando che la regola generale è quella di non accettare nulla a titolo personale, ai collaboratori di Bricoman è fatto divieto di accettare omaggi o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia.

I collaboratori di Bricoman, pertanto, possono accettare solo omaggi di modico valore che saranno comunque gestiti secondo le politiche, regolamenti e procedure vigenti in azienda.

I dipendenti e i collaboratori di Bricoman devono:

- rifiutare inviti a eventi sportivi o culturali;
- lasciare che sia la Società a sostenere tutti i costi relativi a viaggi di scoperta/spedizioni esplorative a cui si è stati invitati da un appaltatore, fornitore o Cliente. Qualora Bricoman non riesca a sostenere i costi, data la specifica organizzazione dell'evento (ad esempio: un fornitore invita Bricoman e altri Clienti senza la possibilità di avere fatture specifiche), sarà necessaria la previa autorizzazione del proprio responsabile. A tal fine, dovrà essere utilizzato il sistema di follow-up/tracciamento implementato in Bricoman;
- per quanto riguarda i pasti, dovrà essere proposto al proprio interlocutore di pagare ognuno il proprio pasto. Si potrà eventualmente offrire di invitarlo, nel rispetto delle policy Bricoman in tema di viaggi e trasferte e pranzi/ cene fuori sede. In via eccezionale, si potrà chiedere al proprio responsabile l'autorizzazione per essere invitato/a dal proprio interlocutore. A tal fine, dovrà essere utilizzato il sistema di follow-up/tracciamento implementato in Bricoman;
- rifiutare qualsiasi regalia, che si tratti di denaro, servizi, beni materiali, salvo qualora tali beni abbiano un valore simbolico: penne o chiavette Usb con marchi, etc.
- condividere con tutti i colleghi dell'ufficio/dell'azienda i regali ricevuti, anche quelli commestibili (vino, cioccolatini) o donarli a un'associazione di beneficenza;
- evitare di offrire omaggi, ad eccezione di piccoli gadget promozionali;
- evitare di richiedere, in cambio di un regalo, un servizio o altro, un qualsiasi vantaggio (sconto commerciale, beni materiali, etc.) che possa influenzare le proprie decisioni professionali.

Il collaboratore di Bricoman che riceva un omaggio inopportuno o comunque non limitato a onorare un semplice rapporto di cordialità, dovrà darne immediata comunicazione al proprio responsabile di modo da poterlo rimandare al mittente, accompagnato da un riferimento cartaceo che espliciti al donatore la politica, chiaramente espressa nel Codice etico, in merito a questo argomento.

Ai collaboratori esterni di Bricoman viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice.

6.4 Sovvenzioni, mecenatismo, sponsorizzazioni

Le sovvenzioni, le sponsorizzazioni o le attività di mecenatismo della Società possono essere un modo per promuovere la nostra immagine, con il sostegno di iniziative sociali. Per assicurarsi che le donazioni non si concretizzino in atti di corruzione, è necessario che vengano preventivamente autorizzate e che avvengano all'insegna della trasparenza, così da motivarle in modo obiettivo.

Eventuali sponsorizzazioni, donazioni e liberalità sono quindi di competenza del vertice della Società. La Società, in relazione a suddette operazioni, privilegia iniziative coerenti con i propri obiettivi strategici, che offrano una garanzia di qualità, che si distinguano per il messaggio etico trasmesso e che contribuiscano allo sviluppo sociale.

I dipendenti di Bricoman devono pertanto:

- rispettare le regole di budget applicabili al finanziamento di attività di sovvenzione, mecenatismo e sponsorizzazione;
- formalizzare con un contratto tutte le attività, ad eccezione delle donazioni in natura di valore inferiore a 1.500€.

6.5 Uso dei beni aziendali

Ogni collaboratore di Bricoman è tenuto a operare con la diligenza necessaria per tutelare i beni aziendali (di proprietà della Società e/o comunque consegnati al collaboratore da Bricoman), attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi, nonché con le normative vigenti in materia, evitando utilizzi impropri che possano risultare dannosi anche per i terzi o comunque in contrasto con l'interesse societario. Parimenti, è cura dei collaboratori non solo proteggere tali beni ma anche impedirne l'uso fraudolento o improprio, a vantaggio loro, di terzi o anche di Bricoman.

6.6 Conflitti d'interesse

È necessario prestare particolare attenzione onde prevenire o evitare eventuali conflitti d'interesse tra gli interessi personali e quelli della Società. Bisogna agire sempre ed esclusivamente nell'interesse di Bricoman in modo tale da non compromettere la sua reputazione o quella dei propri colleghi.

Ai dipendenti di Bricoman è pertanto richiesto di:

- informare il proprio Responsabile di eventuali conflitti d'interesse, potenziali o effettivi. Questi deciderà quali misure adottare dopo aver possibilmente consultato l'Organismo di Vigilanza;
- rendere noto ogni conflitto d'interesse potenziale o effettivo che li riguarda;
- rifiutare di partecipare, supervisionare, influenzare le decisioni professionali relative a un membro della propria famiglia, a persone che gli sono vicine o a una persona nei confronti della quale potrebbe avere un impegno di natura economica e/o finanziaria;
- esimersi dall'effettuare investimenti personali in un'azienda in cui la Società ha anch'essa effettuato investimenti.

7. NORME E REGOLE DI COMPORTAMENTO AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI REATI PREVISTI DAL D.LGS. n.231/2001

Le norme e regole di comportamento sono l'applicazione pratica della filosofia, dei valori, dei principi, del Gruppo e della Società e caratterizzano la condotta di Bricoman ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. n.231/2001.

Insieme ai valori e ai principi di condotta costituiscono quindi l'insieme delle regole cui devono attenersi i destinatari del Codice etico.

7.1 Norme e regole di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Bricoman ispira e adegua la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Le persone con l'incarico di seguire una qualsiasi trattativa, richiesta o rapporto istituzionale con la Pubblica Amministrazione non devono cercare di influenzarne impropriamente le decisioni, né tenere comportamenti illeciti, quali l'offerta di denaro o di altra utilità, che possano alterare l'imparzialità di giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

L'attività di lobby, ossia l'attività volta a influenzare le decisioni pubbliche, ivi incluso il contenuto di una legge o di un atto normativo attraverso la comunicazione con organi decisionali pubblici, deve rispettare le normative nazionali ed essere trasparente. È vietato ricorrere all'attività di lobby per ottenere o garantire un indebito vantaggio.

I dipendenti della Società devono astenersi dall'intrattenere rapporti con autorità pubbliche o partiti politici volti a influenzare l'elaborazione di una normativa locale o internazionale, a meno che non si abbia ottenuto l'esplicita autorizzazione del Direttore finanziario di Bricoman Italia e a condizione che il fornitore di cui ci si avvale per tali attività figuri nel registro dei lobbisti, qualora tale registro esista.

Costituisce comportamento illecito il ricorso a dichiarazioni o documenti alterati, falsificati o l'omissione di informazioni o, in generale, il compimento di artifici e raggiri volti a ottenere concessioni, autorizzazioni, finanziamenti, contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato o di altro Ente Pubblico.

Sono tassativamente vietati i cosiddetti pagamenti agevolativi, vale a dire l'offerta di somme di denaro o benefici, come un modesto omaggio, a vantaggio personale di funzionari o partner dei settori privato o pubblico per assicurarsi la realizzazione o l'accelerazione delle attività in corso (formalità doganali, concessioni edilizie, etc.).

Tutti i dipendenti e i collaboratori di Bricoman Italia devono:

- rifiutarsi di sollecitare pagamenti agevolativi;
- verificare che le somme indicate nelle fatture corrispondano ai servizi erogati;
- seguire le policy della Società in materia di pagamenti;
- astenersi dall'offrire, promettere, consentire o autorizzare, direttamente o indirettamente, pagamenti agevolativi a un privato o a funzionari, anche per sostenere un'organizzazione politica o sindacale a livello locale, regionale o nazionale;
- rifiutarsi di rispondere a eventuali richieste che potreste ricevere, perché potrebbe trattarsi, ad esempio, di una strategia messa in atto da un pubblico ufficiale per verificare l'onesta della vostra azienda.

L'assunzione di ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, che nell'esercizio delle loro funzioni abbiano intrattenuto rapporti con Bricoman, o di loro parenti, affini e/o conoscenti, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure definite dalla Società per la selezione del personale.

Anche la definizione di altri rapporti di lavoro con ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, o con loro parenti, affini e/o conoscenti, avviene nel rigoroso rispetto delle procedure interne.

Bricoman utilizza i contributi, le sovvenzioni o i finanziamenti ottenuti dall'Unione Europea, dallo Stato o da altro Ente Pubblico per le finalità per cui sono stati richiesti o concessi.

7.2 Norme e regole di comportamento finalizzate alla tutela degli strumenti informatici

Gli amministratori, i lavoratori e i collaboratori esterni dovranno attenersi strettamente alle procedure e/o policy della Società in materia di sicurezza informatica e dovranno utilizzare le risorse aziendali – quali ad esempio personal computer, dispositivi di telefonia mobile e altri strumenti di comunicazione – in conformità delle suddette procedure e/o policy, evitando qualsiasi comportamento che possa compromettere la funzionalità e la protezione del sistema informatico aziendale.

Non è ammessa, in alcun modo, l'alterazione del funzionamento di un sistema telematico o informatico aziendale ovvero dei dati e informazioni in esso contenuti, oppure l'intervento su programmi e archivi, a qualsiasi fine esso sia effettuato.

Inoltre, ogni destinatario dovrà:

- evitare di caricare sui sistemi aziendali *software* presi a prestito o non autorizzati, nonché estrarre copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o di terzi, ovvero commercializzare detti programmi;
- astenersi dall'abusivamente riprodurre, distribuire, presentare in pubblico, estrarre, duplicare, commercializzare *software* e/o il contenuto di una banca dati in violazione delle leggi sul diritto d'autore e segnatamente della Legge n.633/1941.

7.3 Norme e regole di comportamento volte al contrasto alla criminalità organizzata e alla prevenzione dei reati transnazionali

Bricoman condanna fermamente e combatte con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

Particolare impegno sarà profuso da Bricoman nella verifica dei doverosi requisiti di onorabilità e affidabilità in capo alle controparti commerciali (quali ad esempio fornitori, Clienti, consulenti, appaltatori, associati in partecipazione, etc.).

Nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo ragionevolmente sospettata l'appartenenza o la contiguità a organizzazioni criminali o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

7.4 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto di Bricoman devono rispettare le norme di legge e i regolamenti riguardanti la fabbricazione, la movimentazione e la spesa di denaro, valori bollati, titoli di qualsiasi natura e carte filigranate.

È vietato falsificare banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata nell'interesse e/o a vantaggio della Società.

È vietato altresì mettere in circolazione (accettando, acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata falsi.

Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili alla Società, dovrà informare i propri superiori.

7.5 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di falsità in strumenti o segni di riconoscimento e dei reati contro l'industria e il commercio

Bricoman s'impegna a garantire adeguati standard di qualità e sicurezza dei propri prodotti, monitorandone la qualità e la piena conformità (ad es. in termini di origine, provenienza, qualità, quantità, etc.) con quanto statuito nei suddetti standard di qualità e sicurezza, nonché nei propri standard contrattuali e nelle proprie comunicazioni commerciali e pubblicitarie in genere.

È vietato a tutti i destinatari del presente Codice il coinvolgimento, a qualsiasi titolo, nella commercializzazione di prodotti aventi caratteristiche (ad es. origine, provenienza, qualità, quantità, etc.) diverse da quelle dichiarate o pattuite ovvero recanti nomi, marchi o segni distintivi idonei a trarre in inganno il consumatore finale circa qualità, origine e provenienza dei prodotti offerti.

È altresì vietato a tutti i destinatari del presente Codice porre in essere comportamenti in violazione delle procedure/norme definite dalla Società al fine di garantire la qualità dei prodotti commercializzati.

7.6 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati societari

Bricoman condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.

Bricoman esige che i suoi collaboratori tengano una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dell'Organo di controllo e/o di revisione legale dei conti, degli altri Organi Sociali, nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

È vietato porre in essere qualsiasi comportamento da parte degli amministratori della Società volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Gli amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

È vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno sia all'esterno della Società, concernenti la Società stessa e i suoi collaboratori, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

7.7 Norme e regole di comportamento nei rapporti con soggetti privati

Bricoman intrattiene rapporti solo con soggetti privati che offrano garanzie in termini di correttezza ed eticità.

La selezione dei fornitori di beni o di servizi e, comunque, l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo sono effettuati dalle apposite funzioni a ciò delegate, sulla base di criteri improntati alla ricerca del miglior equilibrio tra vantaggio economico e qualità della prestazione.

La Società promuove il rafforzamento di una "cultura del rispetto" basata sull'integrità e la promozione di pratiche trasparenti nei rapporti con soggetti privati.

Bricoman vieta e non tollera l'adozione di comportamenti illeciti, quali l'offerta o la ricezione di denaro o altra utilità, finalizzati a ottenere/mantenere affari o ad assicurare un illecito vantaggio alla Società.

I dipendenti di Bricoman e, più in generale, i destinatari del Codice etico, evitano il coinvolgimento personale e/o evitano di coinvolgere la Società in qualsiasi tipo di comportamento corruttivo (operazioni, attività e relazioni con terze parti che possano determinare accuse penali e responsabilità di natura societaria, etc.).

Tutti i dipendenti e i collaboratori di Bricoman devono:

- verificare i potenziali rischi associati alla *bona fides* di fornitori e partner (persone politicamente esposte, reputazione, giudizi, sanzioni economiche internazionali applicabili a persone fisiche o giuridiche). La verifica dovrà essere proporzionale ai rischi potenziali e conforme alle linee guida in materia della Società;
- applicare gli standard contrattuali della Società, inserendo in tutti i contratti di fornitura le specifiche clausole relative al rispetto del Codice Etico;
- assicurarsi che il fornitore sia informato e rispetti il "Codice Etico del Fornitore".
- astenersi dal lavorare con un fornitore o un partner, quando ciò non sia consentito per via dell'esito dei controlli effettuati.

7.8 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei delitti contro la personalità individuale

Bricoman ha come valore imprescindibile la tutela della persona, della libertà e della personalità individuale. La Società pertanto ripudia ogni possibile sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona e qualunque attività che possa comportare una lesione dell'incolumità individuale. Bricoman condanna ogni comportamento che abbia connotazioni coercitive, offensive, minacciose o volte all'intimidazione delle persone, ivi comprese tutte le pratiche legate al fenomeno del *mobbing*. È inoltre vietato, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona.

È fatto altresì divieto di acquisire, utilizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo-pornografico anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e immagini virtuali.

7.9 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Bricoman s'impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, la conoscenza e il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione, protezione della salute e della sicurezza sul lavoro, promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori e i collaboratori esterni, nonché da parte degli appaltatori e degli associati in partecipazione, nei relativi ambiti di competenza, e operando per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le attività della Società devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare riferimento a quanto previsto nel D.Lgs. 81/2008 e nelle specifiche norme di prevenzione applicabili.

La gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, anche, ma non solo, ai fini della ragionevole prevenzione dei reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

I principi e criteri fondamentali che guidano le decisioni della Società in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- evitare i rischi

- valutare i rischi che non possono essere evitati
- combattere i rischi alla fonte
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica e prevedere un aggiornamento continuo;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è in misura inferiore
- programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori, anche mediante corsi di formazione specifici.

Bricoman s'impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore e nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

Ogni collaboratore non deve esporre gli altri a rischi e pericoli che possano provocare danni alla salute e all'incolumità fisica, ricordando che ciascun lavoratore è responsabile e deve agire con l'obiettivo di garantire una gestione efficace della sicurezza e della salute dell'ambiente di lavoro.

7.10 Norme e regole di comportamento volte alla tutela dell'ambiente

Bricoman è consapevole degli effetti, diretti e indiretti, delle proprie attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

La Società, pertanto, programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente ma anche in considerazione dei diritti delle generazioni future.

Bricoman s'impegna affinché i progetti, i processi, le metodologie e i materiali tengano conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia ambientale, al fine del rispetto dell'equilibrio territoriale, della prevenzione dell'inquinamento, della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

La Società ha adottato un efficace sistema di regole aziendali che tiene conto di tutte le normative nazionali e internazionali in materia. I principi fondamentali a cui si ispira sono:

- prevenire e, se non è possibile, ridurre al minimo ogni forma di inquinamento
- ottimizzare costantemente l'impiego di ogni tipo di risorsa
- contribuire a educare gli interlocutori ad assumere un comportamento rispettoso dell'ambiente
- svolgere tutti i controlli necessari al fine di non arrecare danno all'ambiente
- ridurre al minimo i rifiuti generati dall'esercizio delle attività aziendali e provvedere alla loro gestione, attraverso il ricorso, ove necessario, a soggetti specializzati e qualificati.

Bricoman desidera preservare la fiducia del pubblico riguardo all'integrità delle sue attività attraverso segnalazioni e confronti aperti con altri soggetti, allo scopo di migliorare la conoscenza delle tematiche ambientali correlate alle sue attività.

7.11 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

I destinatari del Codice etico non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di beni mobili o denaro provenienti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo, osservando in maniera rigorosa le normative applicabili in materia di antiriciclaggio.

I collaboratori e gli amministratori devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali, inclusi gli associati in partecipazione, consulenti, fornitori e *partner* in genere, al fine di appurare la loro integrità morale, la loro eticità e rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

La Società deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi in tema di criminalità organizzata e antiriciclaggio, sia nazionali sia internazionali, in qualsiasi giurisdizione competente.

Gli amministratori, i lavoratori e i collaboratori esterni della Società sono tenuti a osservare rigorosamente le leggi e le normative vigenti applicabili, le policy e/o le procedure aziendali nelle transazioni economiche che li vedono coinvolti e nella redazione delle dichiarazioni fiscali, dei redditi e sul valore aggiunto, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata e in uscita, il rispetto dei principi contabili e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio.

Le stesse norme devono essere rispettate in sede di transazioni intercompany.

Il collaboratore deve verificare, sulla base della propria esperienza e di quanto previsto dalla normativa interna aziendale, che le operazioni non abbiano caratteristiche che possano destare il sospetto di connessione ad attività di riciclaggio.

7.12 Norme e regole di comportamento volte alla tutela della proprietà industriale e intellettuale

Bricoman agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale e intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

A tal riguardo, tutti i destinatari dovranno rispettare i legittimi diritti di proprietà industriale e intellettuale di terzi e astenersi dall'uso non autorizzato dei suddetti diritti, nella consapevolezza che la violazione degli stessi può avere delle conseguenze negative per la Società.

In particolare, i destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, dovranno astenersi da qualsivoglia condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di marchi.

Tutti i destinatari, inoltre, dovranno astenersi dall'utilizzare in qualsiasi forma, in modo illecito e/o improprio, nell'interesse proprio, aziendale o di terzi, opere dell'ingegno (o parti di esse) protette ai sensi della normativa sul diritto d'autore e particolarmente dalla Legge sul diritto d'autore (L. n.633/1941).

7.13 Norme e regole di comportamento nei rapporti con le Autorità Giudiziarie e organi di Polizia Giudiziaria

I rapporti con le Autorità Giudiziarie e gli organi di Polizia Giudiziaria, di ogni ordine e grado, dovranno essere improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione.

A tal proposito, i destinatari del presente Codice etico, soprattutto qualora vengano coinvolti in procedimenti giudiziari, dovranno astenersi dall'adottare comportamenti reticenti, omissivi o che

possano risultare, anche indirettamente e/o involontariamente, di intralcio all'operato degli organi di Giustizia.

Analogamente, i destinatari del presente Codice etico dovranno astenersi da qualsivoglia pressione o minaccia, anche mediante l'utilizzo di violenza fisica, nonché da qualsivoglia offerta di denaro o altra utilità, al fine di indurre un soggetto a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere dichiarazioni false avanti un'Autorità Giudiziaria.

7.14 Norme e regole di comportamento volte alla prevenzione del reato relativo all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Bricoman considera principio inderogabile l'impiego di sola manodopera e di lavoratori dipendenti, di provenienza extracomunitaria, che risultino pienamente in regola con le vigenti norme sull'immigrazione.

La Società si impegna a non utilizzare risorse di provenienza extracomunitaria che non siano in regola con il permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sull'immigrazione.

Bricoman richiede a tutti i suoi collaboratori/fornitori di avvalersi esclusivamente di personale di provenienza extracomunitaria che abbia un regolare permesso di soggiorno.

8. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

8.1 Modalità di diffusione del Codice etico

Il Codice etico è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante apposite attività di comunicazione.

In particolare, Bricoman cura la pubblicazione e la diffusione del presente Codice, e degli eventuali aggiornamenti, nella rete intranet, nel proprio sito istituzionale e su carta, mediante la messa a disposizione di copie cartacee all'interno della Società.

La Società s'impegna a promuovere, al proprio interno, programmi di formazione per diffondere a tutti i livelli i contenuti del presente Codice.

8.2 Gestione e applicazione del Codice etico

Bricoman ha identificato nell'Organismo di Vigilanza l'ente garante del rispetto e della corretta attuazione di quanto enunciato nel Codice etico. Pertanto, l'Organismo di Vigilanza:

- verifica l'applicazione del Codice etico promuovendo ogni opportuna iniziativa per l'aggiornamento dello stesso
- si confronta con le funzioni competenti per stimolare adeguati percorsi di formazione
- raccoglie le segnalazioni di presunta violazione
- provvede a svolgere le opportune indagini, riportando alle funzioni competenti l'esito e accertandosi che le sanzioni vengano comminate
- garantisce la riservatezza sull'identità del segnalante, tutelandolo da eventuali ritorsioni.

L'Organismo di vigilanza è nominato dal consiglio d'amministrazione ed è composto da 3 membri, di cui uno esterno.

Le comunicazioni all'Organismo di Vigilanza (quali la segnalazione di presunta violazione, la richiesta di un chiarimento o di un parere) devono essere fatte in forma scritta e possono essere inviate da parte dei collaboratori e di tutti gli altri interlocutori di Bricoman, ai seguenti riferimenti:

✓ via mail, scrivendo a odv@bricomman.it

oppure

✓ via posta, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza – Bricoman Italia S.r.l. – via Guglielmo Marconi 24, Rozzano (MI).

L'Organismo di Vigilanza procederà all'esame di ogni segnalazione e ai relativi approfondimenti, con la discrezione necessaria a prevenire eventuali ritorsioni, discriminazioni o altre forme di penalizzazione nei confronti dei soggetti "segnalanti", fatta salva la necessità di ottemperare a eventuali obblighi di legge in relazione ai fatti e/o situazioni segnalati; provvederà a trasmettere la comunicazione ricevuta alla Funzione Risorse Umane nel caso in cui la stessa riguardi comportamenti non rilevanti ai fini del D.Lgs. n.231/2001.

L'Organismo di Vigilanza, terminata l'istruttoria sulle segnalazioni, informerà il Consiglio di Amministrazione sui casi di accertata violazione del Codice etico rilevanti ai fini del D.Lgs. n.231/2001.

Fuori dei casi di calunnia e diffamazione, la Società tutela la riservatezza del dipendente che ha segnalato l'illecito e lo protegge da potenziali discriminazioni e da ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

Bricoman si riserva ogni azione contro chiunque effettui segnalazioni infondate con dolo, ad esempio per calunniare e/o diffamare un altro collaboratore o con colpa grave.

8.3 Sistema sanzionatorio

Il Codice etico è parte integrante, sostanziale e imprescindibile delle obbligazioni contrattuali dei destinatari. Di conseguenza Bricoman esige da tutti i destinatari una rigorosa osservanza delle disposizioni in esso contenute.

Essendo reso noto a tutti i destinatari attraverso i diversi canali di comunicazione, ogni accertata violazione dello stesso da parte di un destinatario costituisce ragione sufficiente per interrompere sia ogni rapporto di lavoro subordinato e assimilato sia qualsiasi altra forma di contratto, comportando nel caso anche il risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale violazione nei confronti di Bricoman.

Eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei trasgressori sono valutati e commisurati, sulla base della tipologia e della gravità della violazione commessa, da parte della Funzione competente¹ che ne gestisce i rapporti nelle diverse forme, in collaborazione con l'Amministratore Delegato. Tali sanzioni rappresentano l'applicazione del sistema disciplinare già previsto dalla normativa e dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicabili.

La Funzione competente è tenuta a informare preventivamente l'Organismo di Vigilanza qualora la violazione del Codice etico abbia rilevanza ai sensi del D.Lgs. n.231/2001.

Qualsiasi soggetto coinvolto in casi di intimidazione o ritorsione verso coloro che effettuano in buona fede segnalazioni sarà perseguito con azioni disciplinari, compresa l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Allo stesso modo sarà perseguito con azioni disciplinari, compresa l'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro, chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

¹ In tal senso: la Funzione Risorse Umane è competente nei confronti di tutti i propri dipendenti legati da rapporto di lavoro subordinato e assimilato; la Funzione Vendite della Società è competente nei confronti di Clienti, partner e Collaboratori; la Funzione Acquisti della Società è competente nei confronti dei Fornitori.